



ASET S.p.a.
Via Enrico Mattei, 17
61032 Fano (PU)
P. IVA 01474680418
Tel. 0721 83391 – Fax 0721 830750
Sito internet www.asetservizi.it
Pec info@cert.asetservizi.it

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA DI FALDA E RELATIVE OPERE ACCESSORIE – COMUNE DI FANO (PU) – CUP J35E18000190005 – CIG (7645278AFB).

FAQ rev. 00

D1. Considerato che gli impianti di potabilizzazione acque sono normalmente classificati nella ID Opera IA.01 (ex Classe III/a della L. 143/49), si chiede conferma di poter dimostrare i requisiti relativi alla ID Opera IB.06 presentando servizi di ingegneria relativi a impianti di potabilizzazione ricadenti nella ID Opera IA.01.

R1. Si conferma la possibilità di poter dimostrare i requisiti relativi alla ID opera IB.06 presentando servizi di ingegneria relativi a importi di potabilizzazione ricadenti, nella ID Opera IA.01.

D2. Riguardo i tre servizi da presentare per il Criterio di valutazione a) (Adeguatezza dell'offerta) dell'Offerta Tecnica, si chiede conferma che tali servizi debbano essere stati svolti nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, come indicato nel capitolo VI, paragrafo 1.1, lettera a), della Linee Guida ANAC n.1 approvata con Deliberazione ANAC n°138 del 21.02.2018, e che pertanto il concorrente non può presentare servizi precedenti.

R2. Si conferma che tali servizi debbono essere stati svolti nel decennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, come riportato nelle Linee Guida ANAC n.1 approvate con Deliberazione ANAC n°138 del 21.02.2018.

D3. Nel modello "E - dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa" vengono richieste categorie di lavoro ed importi diversi da quelli

richiesti nel disciplinare di gara: si chiede conferma che trattasi di refuso, ed in caso affermativo se verrà reso disponibile un nuovo modello o se ciascun concorrente debba provvedere alla relativa rettifica.

R3. Il modello "E" contiene dei refusi, e pertanto si rende disponibile, sul sito aziendale, il modello opportunamente revisionato (Rev 01).

D4. Il disciplinare di gara richiede che il requisito di cui al sub 4) lettera a) sia posseduto per almeno il 60% dal Capogruppo e per almeno il 20% da ciascun mandante: si chiede se la quota del 60% o del 20% di importo lavori debba essere riferita a ciascuna delle tre classi e categorie previste o possa riferirsi anche solo ad una di esse.

R4. Sì, le percentuali da possedere dal R.T.P. per la qualificazione sono attinenti a tutte le classi e categorie di cui trattasi.

D5. L'art. 8 del D.M. 17.06.2016 e s.m.i. pr

evede che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera": si chiede se il possesso del requisito di cui alla cat. IB.06 possa essere soddisfatto anche mediante lavori di cat. IB.12, complessità maggiore a quella richiesta con riferimento alla tavola Z-1 (1,00 contro 0,70).

R5. Si conferma la possibilità di poter dimostrare i requisiti relativi alla ID opera IB.06 presentando servizi di ingegneria relativi a importi di potabilizzazione ricadenti, nella ID Opera IB.12.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco Romei

